

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01937 del 04/03/2016

Proposta n. 1862 del 16/02/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo. Approvazione schemi atti ed indizione gara. Codice CIG 6560811881; Codice CUP F86G16000070006.

Annotazioni Contabili

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Azione**Beneficiario**

1)	I	A41125/000		498.166,67	15.04 1.04.03.99.999
1.04.06					

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	3	Importo 2017:	569.333,33	Importo ultimo anno:	498.166,67
CEP: Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001	
		Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	

Bollinatura: NO

2)	I	A41126/000		348.716,67	15.04 1.04.03.99.999
1.04.06					

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	3	Importo 2017:	398.533,33	Importo ultimo anno:	348.716,67
CEP: Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001	
		Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	

Bollinatura: NO

3)	I	A41127/000		149.450,00	15.04 1.04.03.99.999
1.04.06					

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	3	Importo 2017:	170.800,00	Importo ultimo anno:	149.450,00
CEP: Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001	
		Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	

Bollinatura: NO

OGGETTO: Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo. Approvazione schemi atti ed indizione gara. Codice CIG 6560811881; Codice CUP F86G16000070006.

LA DIRETTRICE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e

- dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni.
 - la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio UE del 26 febbraio 2014 n. 24 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
 - l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
 - la Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni.
 - la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
 - la Legge 9 agosto 2013, n. 98 recante le disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia;
 - il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
 - il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante le disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e che prevede la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure;
 - il Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 (c.d. "Milleproroghe") recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative";
 - il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..
 - il Decreto Legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni.
 - il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
 - il Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".
 - la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 09 dicembre 2014, concernente l'attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
 - la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 avente ad oggetto: Attuazione dell'art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012;
 - la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la Legge regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07 agosto 2013 inerente l’istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell’8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 giugno 2012, n. 269 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 479 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 settembre 2014, n. 620 "D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. concernente Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 660 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 gennaio 2015, n. 24 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 febbraio 2015, n. 55 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 marzo 2015, n. 83 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2015, n. 252 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n. 623 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 dicembre 2015, n. 775 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di

- accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 dicembre 2015, n. 776 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
 - la Determinazione Dirigenziale del 17 settembre 2012, n. B06163 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
 - la Determinazione Dirigenziale del 30 aprile 2015, n. G05336 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
 - la Determinazione Dirigenziale del 15 maggio 2015, n. G05903: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
 - la Determinazione Dirigenziale del 3 settembre 2015, n. G10446: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;
 - la Determinazione Dirigenziale del 20 novembre 2015, n. G14284 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
 - la Determinazione Dirigenziale del 24 febbraio 2016, n. G01599 avente ad oggetto: “PO FSE 2014-2020. Accertamento sull'esercizio pluriennale 2017 e 2018 di € 66.526.876,70 sul capitolo di entrata 225257 denominato "Trasferimenti dalla UE per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP005) approvato con Decisione di Esecuzione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014" e accertamento sull'esercizio pluriennale 2017 e 2018 di € 46.568.813,70 sul capitolo di entrata 225258 denominato "Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP005) approvato con Decisione di Esecuzione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014". Esercizio finanziario 2016”;
 - la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del periodo di programmazione 2014/2020 la Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio è l'Amministrazione titolare del POR Lazio FSE 2014/2020;
- riguardo alla programmazione 2014/2020 dei fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), è giunto a conclusione in data 29 ottobre 2014 il processo di approvazione definitiva da parte della Commissione Europea dell' Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia;
- l'Accordo di Partenariato costituisce lo strumento che trasferisce i contenuti del Quadro Strategico Comune nel contesto nazionale e stabilisce impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020 con la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014;
- la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020 con la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014;

- il Programma Operativo FSE della Regione Lazio che copre il periodo compreso dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- tale documento dà attuazione alla strategia dell'Unione e dell'Accordo di Partenariato e rappresenta lo strumento che finanzia le politiche di intervento a sostegno dell'occupazione, del lavoro, dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale, disciplinato dal regolamento comunitario n. 1304/2013;
- in tale contesto, la Regione Lazio eserciterà attraverso la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, la funzione di Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 e attraverso la Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, la funzione di Autorità di Certificazione. Queste funzioni rappresentano i processi fondamentali di attuazione degli interventi e si basano su una molteplicità di attività in molti casi strettamente connesse;
- la Regione Lazio, attraverso l'intervento del POR FSE 2014-2020 ha varato un ampio programma di iniziative volte a favorire lo sviluppo di competenze tematiche e tecniche settoriali ponendo particolare attenzione ai settori chiave della economia del territorio, nell'ottica di accrescere esperienze, valore aggiunto e buone pratiche;
- un ruolo cruciale in questa direzione è stato assegnato all'Asse 3 Istruzione e formazione il quale, per il tramite dell'Obiettivo specifico 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo, mira a determinare - in un contesto di innovazione e attenzione alle finalità occupazionali - condizioni stabili di offerta di servizi di qualità rivolti ai cittadini del Lazio;
- la scelta seguita tiene conto e ottimizza percorsi e ambiti di intervento settoriali per i quali sono già maturati risultati apprezzabili come nel caso dell'audiovisivo, che ha già potuto contare sulla sperimentazione di iniziative analoghe a quella oggetto della presente procedura e che si intendono riproporre in una accezione sempre più mirata ed efficace di intervento;
- per le motivazioni succitate si rende necessario individuare un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, in conformità, dunque, alla possibilità offerta dall'Articolo 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 secondo il quale: *“Lo Stato membro o l'Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un Programma operativo a un Organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'Organismo intermedio e lo Stato membro o l'Autorità di gestione (una "Sovvenzione globale"). L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria”*;
- la Regione Lazio ritiene necessaria la messa a punto di interventi finalizzati a sostenere l'attuazione e gestione del Programma Operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficacia e di efficienza;
- l'intervento promosso si colloca all'interno della più ampia strategia assunta nell'ambito degli Indirizzi approvati dal Consiglio regionale, in linea con l'obiettivo di garantire la massima integrazione tra le risorse dei Fondi SIE della programmazione 2014-2020 della Regione per rafforzare le traiettorie verso il lavoro;
- ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le stazioni appaltanti devono trasmettere il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- relativamente alle modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, la stazione appaltante si atterrà, a quanto disposto dal comma 7 del predetto articolo;

. **RITENUTO** di approvare gli schemi degli atti di gara e gli avvisi allegati alla presente:

- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Schema Dichiarazioni Amministrative
- Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- Allegato 3 – Schema Offerta Economica
- Allegato 4 – Schema Contratto
- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Schema di bando giornali

RITENUTO pertanto di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 36 mesi dalla data di stipula del contratto, con riserva di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per ulteriori 36 mesi e che si stima per un importo non superiore a 3.500.000,00 IVA esclusa; nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, ne ricorra l'esigenza, all'Aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare di un quinto i volumi di attività, in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 23/05/1924 n. 827. E' infine previsto il ricorso, qualora ne ricorrano le condizioni ed i presupposti, all'istituto della variante, ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010;

RILEVATO che la presente procedura è identificata con il seguente Numero di CIG: 6560811881;

RILEVATO che il numero di CUP assegnato al suddetto progetto è F86G16000070006;

ATTESO che si rende necessario impegnare risorse complessive pari ad € 4.270.000,00 suddivise tra i capitoli A41125 – A41126 – A41127, missione 15 programma 04 macroaggregato 1.04.03.99.000 ripartite negli esercizi finanziari 2016 - 2017 – 2018 – 2019, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

RITENUTO di procedere:

- sul capitolo di spesa A41125 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.04.03.99.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 498.166,67 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 569.333,33 per l'anno 2017;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 569.333,33 per l'anno 2018;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 498.166,67 per l'anno 2019;
- sul capitolo di spesa A41126 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.04.03.99.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 348.716,67 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 398.533,33 per l'anno 2017;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 398.533,33 per l'anno 2018;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 348.716,67 per l'anno 2019;
- sul capitolo di spesa A41127 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.04.03.99.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 149.450,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 170.800,00 per l'anno 2017;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 170.800,00 per l'anno 2018;

- ✓ alla prenotazione della somma di € 149.450,00 per l'anno 2019;
- con successivo atto amministrativo, a seguito dell'aggiudicazione della gara, all'individuazione del creditore ed alla quantificazione dell'importo contrattuale, con contestuale disimpegno della somma in eccedenza corrispondente all'eventuale ribasso d'asta;
- con eventuale e separato provvedimento, all'impegno della somma necessaria qualora la Regione decida di avvalersi dell'opzione di ripetizione di servizi analoghi alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ed affidi quindi il servizio per ulteriori 36 mesi;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 36 mesi dalla data di stipula del contratto, con riserva di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per ulteriori 36 mesi e che si stima per un importo non superiore a 3.500.000,00 IVA esclusa, ovvero € 4.270.000,00 IVA inclusa (CIG 6560811881; CUP F86G16000070006);
- 2) di impegnare risorse complessive pari ad € 4.270.000,00 suddivise tra i capitoli A 41125 – A41126 – A41127, missione 15 programma 04 macroaggregato 1.04.03.99.000 ripartite negli esercizi finanziari 2016 - 2017 – 2018 – 2019, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;
- 3) in base alle previsioni sui tempi di aggiudicazione della gara, di procedere:
 - sul capitolo di spesa A41125 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.04.03.99.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 498.166,67 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 569.333,33 per l'anno 2017;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 569.333,33 per l'anno 2018;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 498.166,67 per l'anno 2019;
 - sul capitolo di spesa A41126 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.04.03.99.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 348.716,67 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 398.533,33 per l'anno 2017;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 398.533,33 per l'anno 2018;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 348.716,67 per l'anno 2019;
 - sul capitolo di spesa A41127 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.04.03.99.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 149.450,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 170.800,00 per l'anno 2017;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 170.800,00 per l'anno 2018;

✓ alla prenotazione della somma di € 149.450,00 per l'anno 2019;

- 4) di approvare gli schemi degli atti di gara e gli avvisi allegati alla presente:
 - Disciplinare di gara
 - Allegato 1 – Schema Dichiarazioni Amministrative
 - Allegato 2 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
 - Allegato 4 – Schema Contratto
 - Schema di Bando GURI
 - Schema di Bando GUUE
 - Schema di bando giornali
- 5) di pubblicare l'avviso di indizione e gli schemi degli atti di gara ai sensi della vigente normativa in materia, e di renderli visibili sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it;
- 6) che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute sarà nominata con atto della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- 7) di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.
- 8) di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)